
C A P O IV.

Sulla utilità di una piccola provvisione nelle Città durante una parte dell' Annata.

HO separata questa proposizione da quelle che ho trattate in generale nel Capo precedente, perchè nel tempo stesso ch' ella si riferisce alle precauzioni necessarie nei tempi di estrazione, pre-

ma si crede che siano permesse alcune osservazioni su di un soggetto di tanta importanza.

Io ho visto sulle prime che si era cercato sotto differenti rapporti qual era il beneficio del proprietario dopo il pagamento delle imposizioni, e le spese della cultura; si è trovato, e si è chiamato questo beneficio, il prodotto netto. Alla buon ora; sin qui non si è sparso alcun lume nuovo; ma ecco donde comincia uno degli essenziali raziocinj, ed in conseguenza una teoria che niente mi sembra giusta.

Si è trovato che i grani venduti per esempio a venti lire il sestiere davano una data somma di beneficio, o sia di prodotto netto, e si è detto: se il prezzo cresce a venticinque, o trenta lire il prodotto netto si accrescerà ad un colpo di una tal altra somma. Questo accrescimento applicabile a tutte le terre del Regno produrrà più centinaja di milioni di